

GSM/GPRS/GPS



***MINI-MANUALI DEI SERVIZI
PER ARGOMENTI***

Recinti Virtuali

Versione: 2.01

settembre 2014

Informativa

Dalla pagina principale <http://www.mywakes.com> anche senza essere registrati è possibile scaricare tutti i manuali e le brochures informative in formato PDF, ed utilizzare alcuni servizi molto utili.

Nelle mini-guide non vengono descritte le potenzialità e le caratteristiche tecniche dei singoli dispositivi ai quali sono dedicati gli appositi manuali, ma viene illustrato per singoli argomenti l'ambiente di lavoro e le potenzialità del servizio offerti da Cedac agli utenti MyWakes

Cedac si riserva di apportare modifiche al servizio ed al presente documento in qualunque momento senza darne preavviso.

Copyright

Il presente documento contiene informazioni tecniche di proprietà esclusiva di Cedac Sistemi S.r.l.

Produrre copia di questo documento per uso di altri marchi, oppure per l'utilizzo o la diffusione dei contenuti dello stesso senza espressa autorizzazione, sono proibiti.

Indice della guida

RECINTI VIRTUALI.....	3
a) Recinti semplici.....	3
b) Recinti complessi.....	5
c) Recinti in quota tridimensionali.....	8
PARAMETRI DI SETTAGGIO SPECIALI.....	10
Visualizzazione dei recinti sulle tracce.....	11

RECINTI VIRTUALI

Un "Recinto Virtuale" (geo-fence) definisce un' area geografica da controllare, oltrepassati i cui confini in ingresso oppure in uscita, il sistema è in grado di generare un messaggio di allarme. Qualora l'opzione di allarme sia attiva, la segnalazione può pervenire in diverse maniere (es: SMS, mail, messaggio vocale telefonico...).

E' possibile scegliere se il superamento del confine debba essere segnalato in entrata, in uscita o in entrambi i casi. E' inoltre possibile scegliere il tempo di ritardo oltre il quale, se lo strumento non ritorna fuori (o dentro) l'area controllata, lo stato di allerta attivato dallo strumento debba diventare un vero e proprio allarme e quindi essere inviato ai destinatari come tale.

E' importante ricordare che un GPS non è in grado di rilevare con precisione movimenti in condizioni di ridotta copertura satellitare (es.: all'interno di strutture coperte). Per questo motivo, un recinto virtuale disegnato per monitorare i confini di un'abitazione, deve comprendere anche una fascia di rispetto "a cielo aperto" esterna alla struttura stessa.

a) Recinti semplici

Dalla pagina di configurazione degli strumenti, è possibile impostare per ogni dispositivo alcuni semplici recinti virtuali di forma circolare.

Immagine tratta dal pannello di configurazione di un PickWay.

Recinto virtuale							
	E	U	Latitudine	Longitudine	Raggio	Map	Aggiorna
Recinto geografico 1:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	44,143096	11,159924	1924	Map	<input checked="" type="checkbox"/>
Recinto geografico 2:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,000000	0,000000	1000	Map	<input type="checkbox"/>
Recinto geografico 3:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,000000	0,000000	1000	Map	<input type="checkbox"/>
Recinto geografico 4:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,000000	0,000000	1000	Map	<input type="checkbox"/>
Recinto geografico 5:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0,000000	0,000000	1000	Map	<input type="checkbox"/>

Un recinto geografico elementare viene definito molto facilmente cliccando sulla casella azzurra "Map" procedendo col posizionamento del centro e definendo poi un raggio in metri.

Le operazioni si svolgono trascinando col mouse i segnalini. Il raggio minimo è di 50 metri.



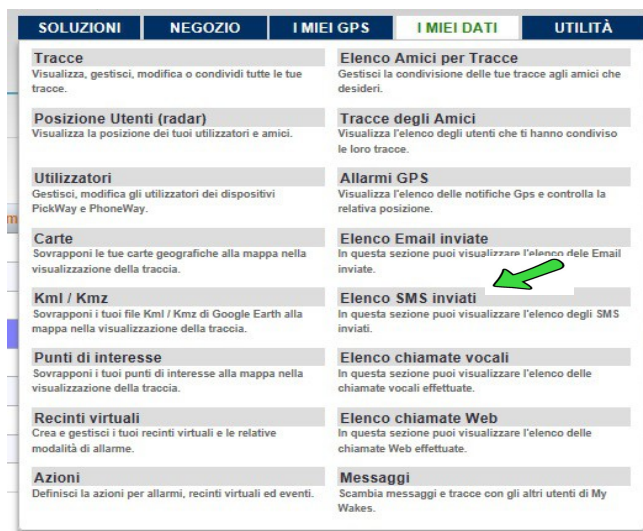
Va sottolineato che lo strumento è in grado di rilevare uno sconfinamento solamente nel momento in cui esegue un rilievo satellitare GPS. Con range di Fixing piuttosto ampi (es. 5 minuti), qualora lo sconfinamento sia di breve durata potrebbe non essere rilevato dallo strumento.

Utilizzando l'intersezione di più recinti elementari opportunamente associati e dimensionati, è possibile circoscrivere anche aree un po' più complesse ed articolate.

Il vantaggio dell'utilizzo dei Recinti elementari è che è possibile inviare gli SMS di allarme direttamente dalla scheda SIM alloggiata nei dispositivi stessi (qualora il contratto con il gestore telefonico preveda questa opzione).

Nel caso la SIM non sia in grado di per compiere questa operazione, il messaggio deve essere delegato al server MyWakes. Gli SMS inviati attraverso il server hanno un costo a parte, oltre a quello dell'abbonamento annuale al servizio. (L'uso di e-mail è ovviamente sempre gratuito)

Va sottolineato che gli SMS inviati dal server hanno basso costo e massima priorità di consegna, ed inoltre riportano la notifica di "avvenuta ricezione" da parte del dispositivo destinatario.



Dalla pagina "I MIEI DATI / Elenco SMS inviati" è possibile tenere sotto controllo lo storico degli SMS inviati mediante il server ed i reintegri effettuati.

Tipo	Descrizione	Telefono	N° SMS	Spedizione	OK
Rapporto	Rapporto SOS	+393492572698	-1	07/10/2014 12:02:10	✓
Rapporto	Rapporto SOS	+393492572698	-1	07/10/2014 12:01:18	✓
Comando	Comando Intervallo	+393453702567	-1	26/09/2014 11:15:34	✓
Comando	Comando PIN	+393455635239	-1	11/07/2014 18:49:13	✓
Comando	Comando APN	+393453702567	-1	08/07/2014 13:05:07	✓
Ricarica	Prima ricarica per il PhoneWay Pro 359464030339027		1	08/07/2014 12:51:37	
Ricarica	Charge		20	08/07/2014 12:46:35	
Comando	Comando Intervallo	+393455635239	-1	30/06/2014 11:20:41	✓
Rapporto	Rapporto MOVE	+393492572698	-2	30/06/2014 11:00:21	✓
Comando	Comando Intervallo	+393455635239	-1	29/06/2014 09:13:55	✓

N.B.: la mancanza di flag azzurro sulla parte destra dell'elenco indica che il messaggio non è stato ricevuto dal destinatario.

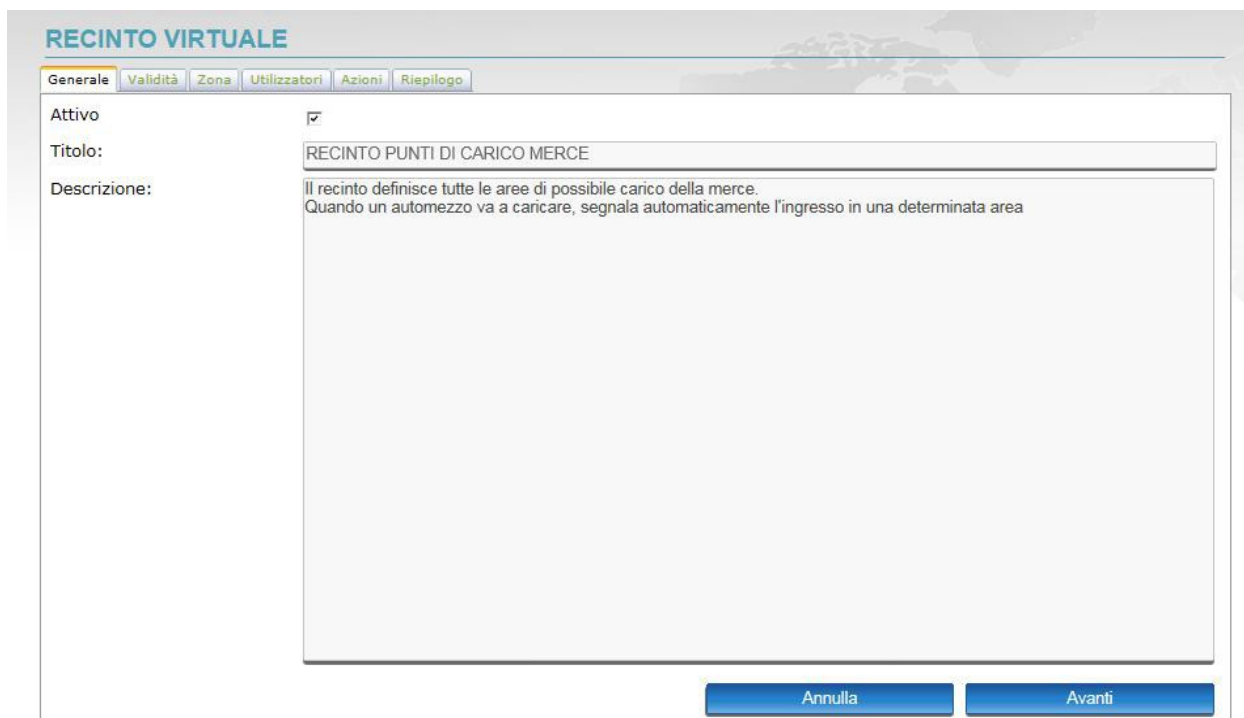
b) Recinti complessi

Per situazioni spazio-temporali più articolate, e dove occorra presidiare aree geometricamente ben definite, MyWakes mette a disposizione un potente servizio per la creazione e gestione di recinti complessi.

Mediante un apposito percorso è possibile disegnare sulle mappe Recinti virtuali formati da figure geometriche poligonali di qualunque forma, adattandone i lati con estrema precisione sui confini delle porzioni di territorio da controllare. Ciò consente di definire le aree di rispetto con estrema precisione, comprendendo specifiche strade, quartieri o proprietà.



Utilizzando il servizio MyWakes l'Utente ha a disposizione un numero illimitato di recinti che vengono gestiti in un'apposita anagrafica. I recinti sono modificabili in ogni momento.



RECINTO VIRTUALE

Generale Validità Zona Utilizzatori Azioni Riepilogo

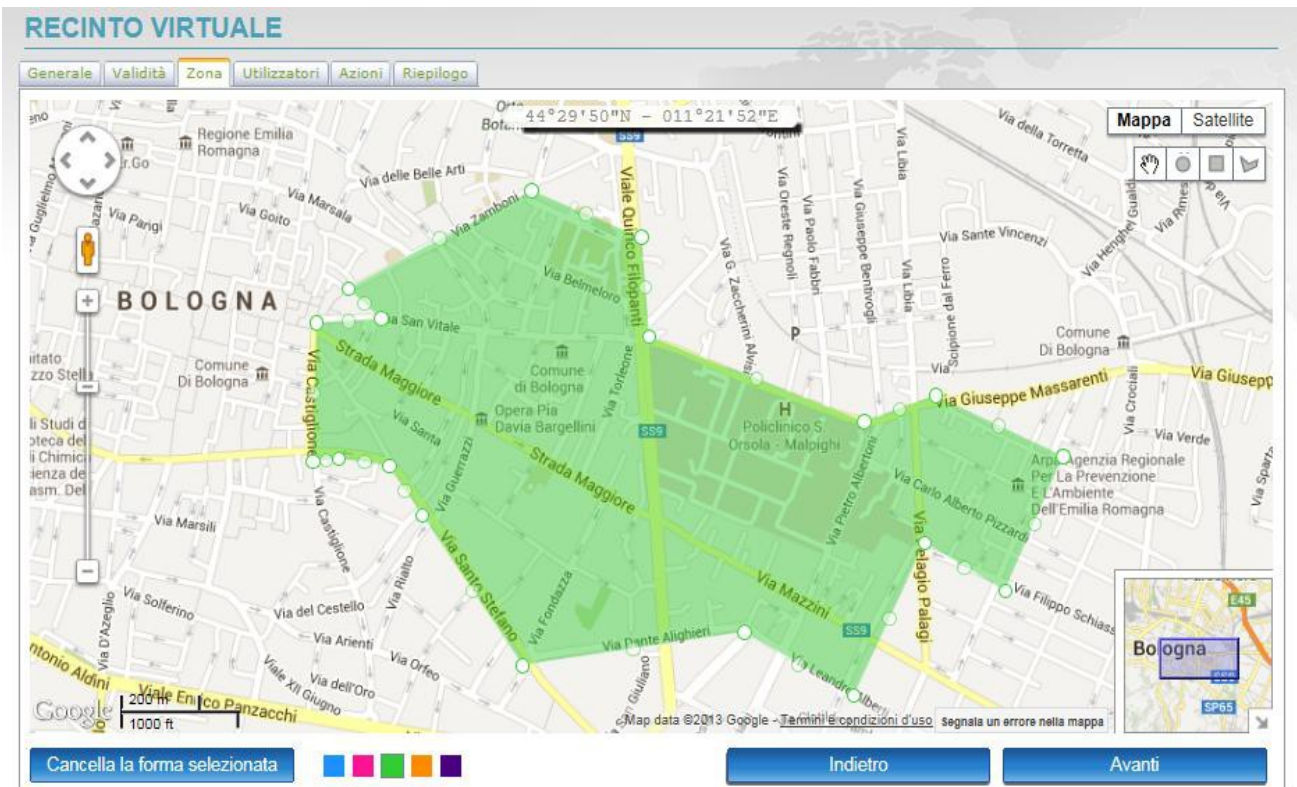
Da: 12/07/2013 A: 12/07/2013

Attiva il controllo per i giorni della settimana

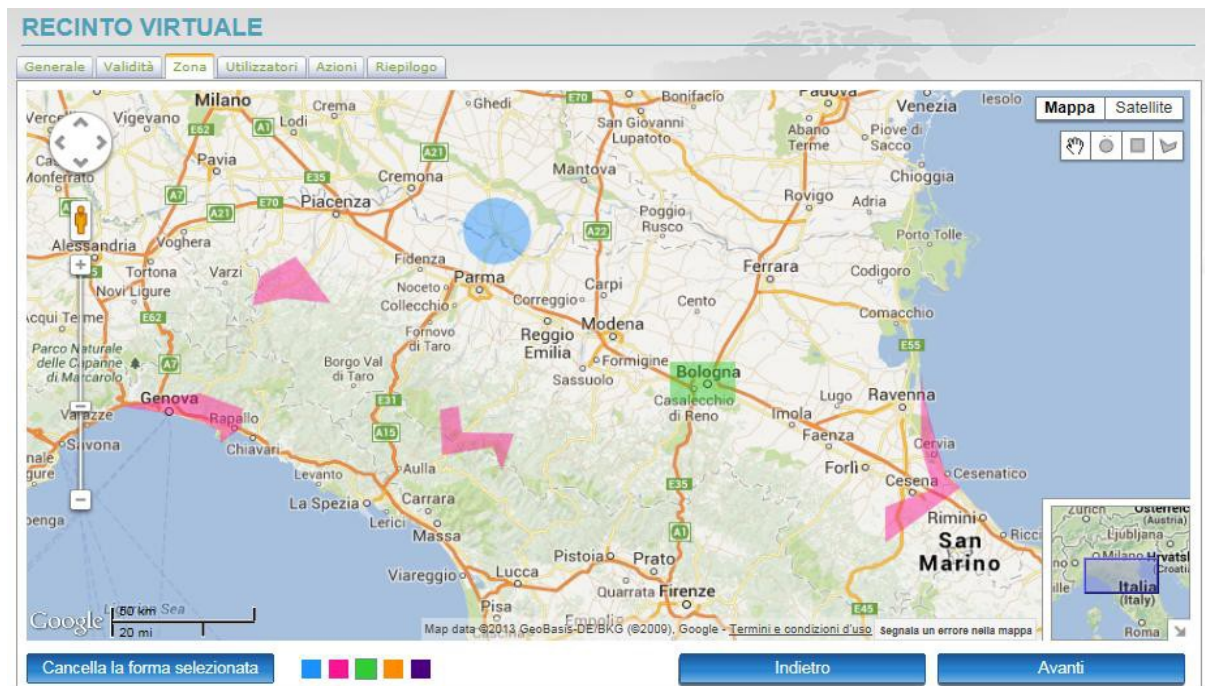
Lunedì	Abilitato	dalle	00:00	alle	23:23
Martedì	Abilitato ad orario	dalle	07:00	alle	14:30
Mercoledì	Abilitato	dalle	00:00	alle	23:23
Giovedì	Abilitato	dalle	00:00	alle	23:23
Venerdì	Abilitato	dalle	00:00	alle	23:23
Sabato	Disabilitato	dalle	00:00	alle	23:23
Domenica	Disabilitato	dalle	00:00	alle	23:23

Indietro Avanti

Un aspetto di grande utilità è la gestione dei tempo di validità dei singoli recinti, potendo articolare il controllo nei diversi giorni della settimana col dettaglio delle varie ore del giorno.

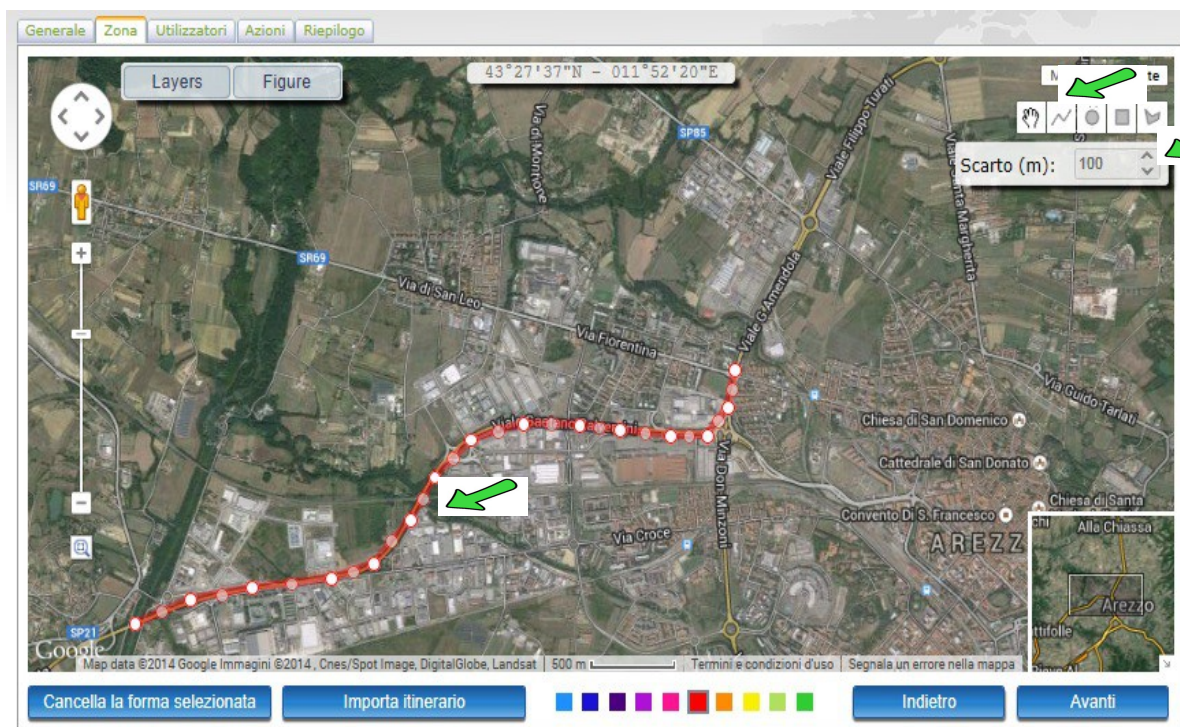


Esempio di recinto virtuale poligonale disegnato dettagliatamente intorno ad un'area ben definita.



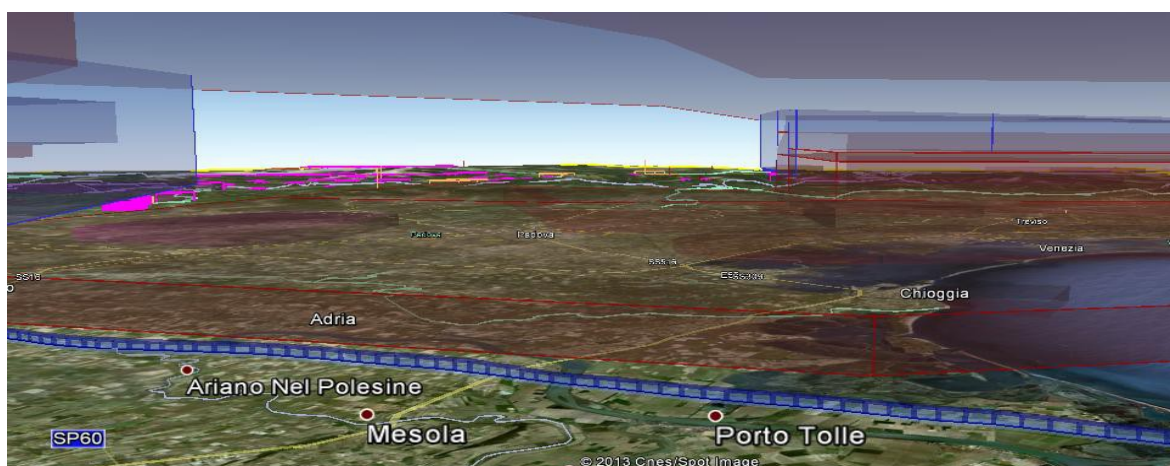
Un unico recinto può comprendere numerose aree diverse distanti fra loro.

Una funzione molto particolare consente di disegnare "Recinti stradali" semplicemente definendo un percorso viario ed uno scarto in metri che indica la larghezza della fascia di controllo lungo il percorso. I dispositivi GPS invieranno una segnalazione di allarme qualora dovessero uscire/entrare dalla fascia viaria di rispetto.

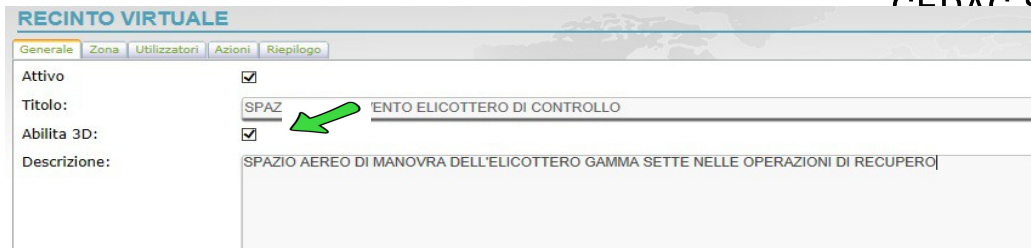


c) Recinti in quota tridimensionali

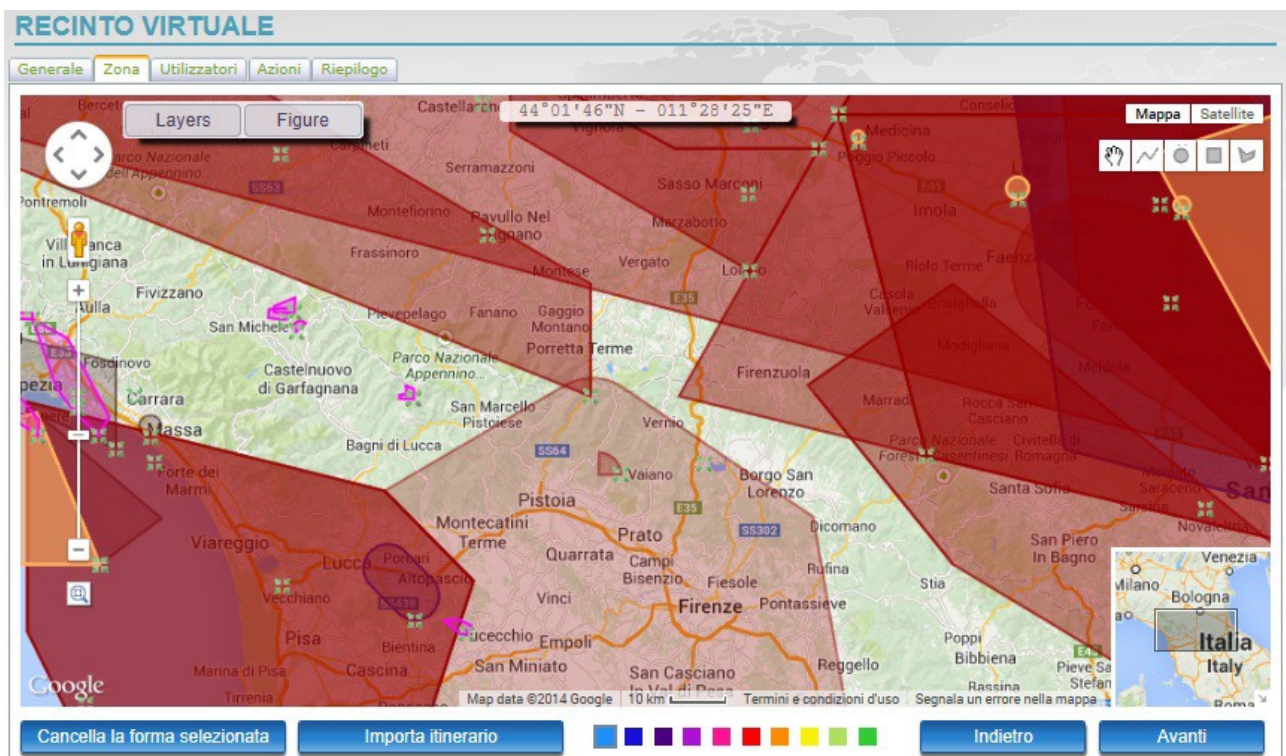
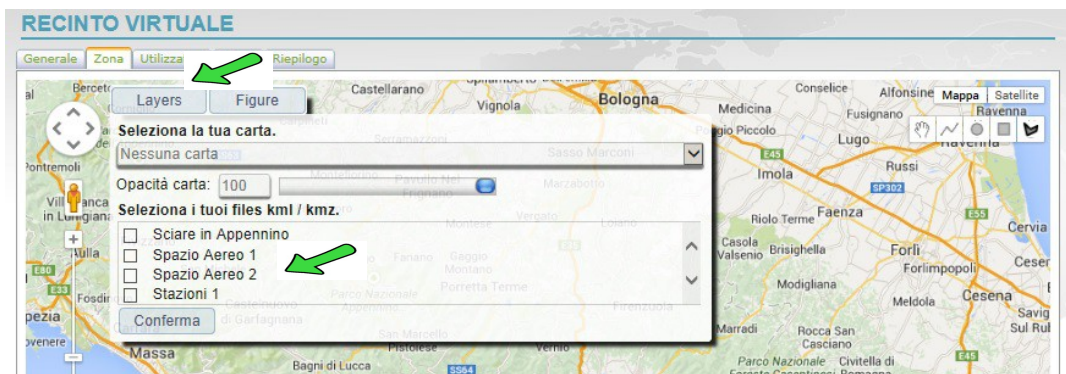
Per utilizzo aeronautico (spazio Aereo) è possibile definire speciali recinti virtuali 3D in quota, aggiungendo i parametri dello spessore e della quota s.l.m. alle dimensioni principali in pianta che individuano una semplice area terrestre. Uno strumento segnalerà lo sconfinamento solamente se entrerà effettivamente all'interno del volume tridimensionale definito dal recinto.



In fase di inserimento è necessario comunicare al sistema che si desidera disegnare un recinto tridimensionale

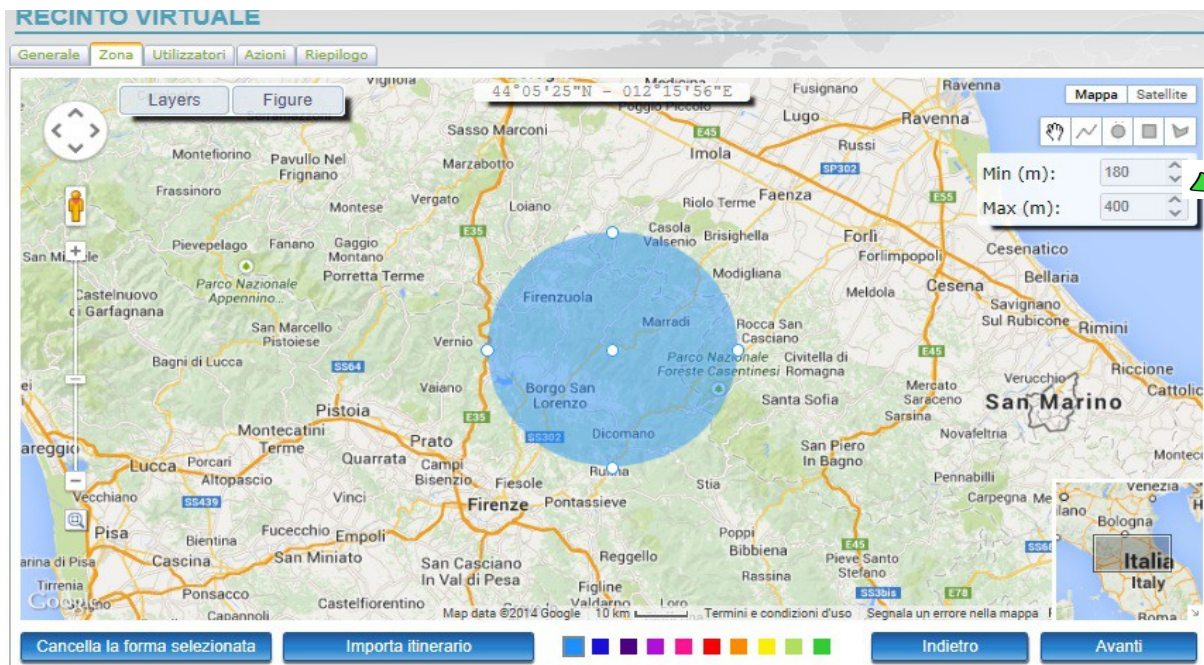


E' possibile inserire automaticamente una carta ufficiale prendendola dall'archivio personale (es.: spazio aereo) sotto forma di layer (lucido). (vedi apposita la mini-Guida sulla Gestione dei Layers)



Oppure è possibile disegnare una semplice area geometrica bidimensionale (cerchio, poligono) che in base alle misure definite nel riquadro a destra viene corredata da una quota inferiore ed una superiore rispetto al livello zero del terreno. La differenza fra le due quote definisce lo spessore del

recinto. Nell'esempio in figura il recinto virtuale sarà un cilindro con base a quota 180m s.l.m. E con spessore 220mt (400-180).





I recinti complessi vengono associati agli operatori attraverso il dispositivo che questi stanno utilizzando in quel momento.

Attraverso l'azione prescelta è possibile impostare il metodo di segnalazione dell'allarme (SMS, e-mail, chiamata telefonica automatica) ed i destinatari dell'allarme.

PARAMETRI DI SETTAGGIO SPECIALI

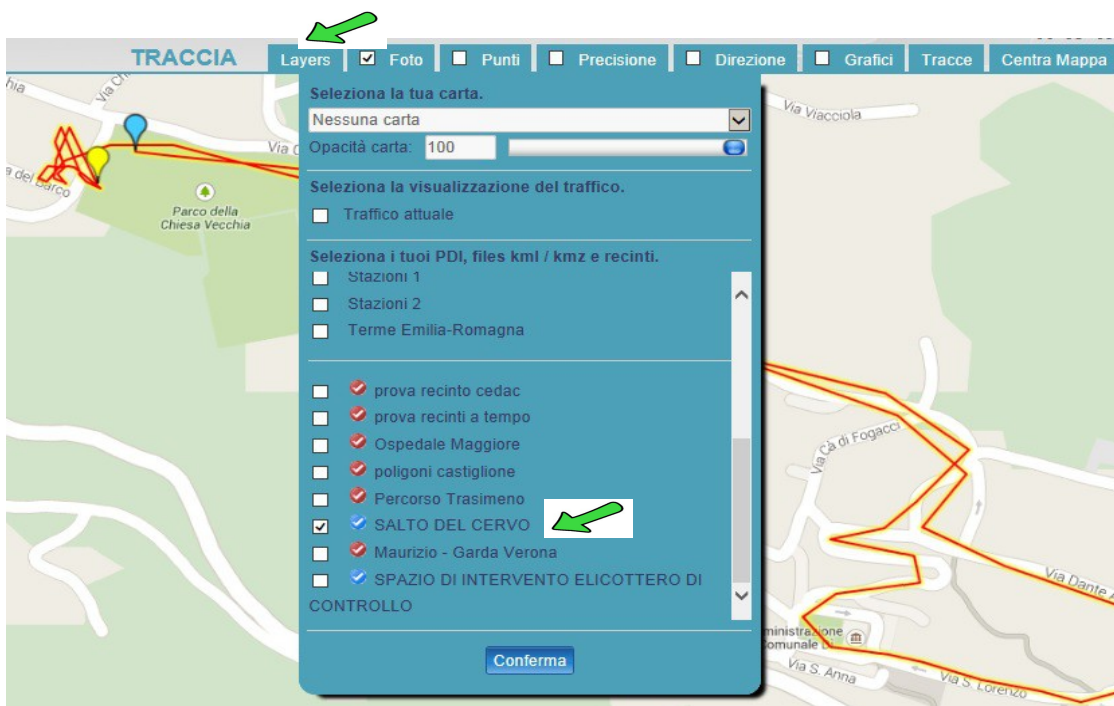


Disabilitato al primo punto indica l'azione che deve compiere lo strumento alla sua accensione qualora si trovasse già dentro oppure fuori del recinto in base alla sua definizione. In altre parole, come esempio, con la casella si risponde al quesito di cosa debba fare lo strumento qualora venga acceso essendo già all'interno di un recinto di cui il sistema deve segnalare il varcamento in ingresso.

Ritardo (min) indica il tempo entro cui, se lo strumento rientra dal suo sconfinamento, il sistema non avvia la segnalazione di allerta. In altre parole, col ritardo si consente allo strumento uno sconfinamento massimo in minuti indicato nella casella, oltrepassato il quale senza rientro nella normalità scatterà l'allarme.

Visualizzazione dei recinti sulle tracce

Per consentire il miglior controllo dell'attività, in fase di visualizzazione delle tracce è possibile sovrapporre alla mappa di Google il disegno dei recinti virtuali sotto forma di Layers. (vedi mini-Guida dedicata ai Layers).



Nell'esempio in figura si vede come, sul percorso di gara effettuato, selezionando il recinto creato per la gara, vengono evidenziate le due semplici aree di controllo create per segnalare i passaggi sulla partenza e su una postazione intermedia.

